

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00640774
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cornice marcapiano
OGTV - Identificazione	frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi vegetali
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO****GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XIII-XIV
----------------------	----------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1290
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1350
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo greco/ scultura
--------------------------------	-----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	215
MISL - Larghezza	10/15
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione cromatica diffusa; macchie da flora microbica. Alterazione strutturale: fessurazioni e mancanze localizzate; disgregazione superficiale diffusa. Deposito superficiale: polvere, smog e mattone polverizzato. Cause del degrado: agenti atmosferici; umidità di condensa; acque ruscellanti; qualità della pietra. Manomissioni: tracce

di malta cementizia sulla superficie. Note: l'opera è stata pulita (per dettagli vedere NSC).

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

rilievo raffigurante clipei costantiniani allacciati, contenenti fioroni

DESI - Codifica Iconclass

48 A 98 3 : 48 A 98 33

DESS - Indicazioni sul soggetto

decorazioni

NSC - Notizie storico-critiche

sebbene il frammento in esame sia murato su un edificio Duecentesco è possibile datarlo stilisticamente tra la fine del XIII e la prima metà del secolo successivo. Periodo di maggior affermazione di questo tipo di decorazione tra le cornici marcapiano, dopo il girale fitomorfo abitato da figurazioni animalistiche. È lo stesso Dorigo a sospettare che questo frammento non sia originale del palazzo ma possa essere di reimpiego. Si trova inoltre murato al lato sinistro di una finestra in posizione verticale che non è certo quella di segnare un piano di calpestio sulla facciata architettonica. Il fregio è costituito da più pezzi e sembra anche con materiali differenti, questo perché in origine i fregi, come le sottili cornici che li affiancavano, erano prodotti in serie con materiali e lunghezze di occasione con procedure ripetitive e serializzate nei cantieri e solo una volta terminate potevano essere montate sulle facciate. Rarissime sono pertanto le pezzature ad hoc, come ad esempio l'arco della medesima facciata (cfr. NCTN 0500640775), e i pezzi angolari. La prima diffusione delle cornici marcapiano nell'edilizia civile si riferì come spesso successe a Venezia ai modelli della basilica marciana. Secondo Dorigo la loro utilizzazione segna con chiarezza la prima cessione di un elemento decorativo di notevole pregio da parte dell'edilizia ecclesiastica, anche se non si può escludere che il loro uso iniziò con il semplice riutilizzo di materiale scartato nel rinnovamento di molte chiese durante il periodo gotico. Nella città veneziana il fregio marcapiano, inizialmente a girale abitato, fra la seconda metà del XII e tutto il XIII secolo, assunse il ruolo di esponente tipico della scultura architettonica sulle facciate delle abitazioni. Conquistò un ruolo civile e laico sulle facciate delle prime costruzioni quando i veneziani, attorno alla metà del XII secolo, al posto delle abitazioni di legno cominciarono a costruire piani sopraelevati. Aumentando le dimensioni degli edifici, anche queste cornici furono aumentate di dimensione con l'aggiunta di ulteriori cornici, superiormente e inferiormente. Queste, solitamente alte pochi centimetri, erano realizzate con materiali d'occasione e presentavano una finitura di tipo a dentello, anche se non mancano altri esempi. Si evidenzia che nel XV secolo le cornici a fioroni, ma anche quelle a girale, per una maggiore plasticità, furono riutilizzate previa dipintura ad olio, dei girali in bianco, e dei fondi in nero, come sembra volesse la tradizione. Note: gli elementi lapidei della facciata sono stati lavati con sola acqua in occasione dei "Lavori di straordinaria manutenzione manto di copertura e rifacimento intonaci" autorizzati dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Venezia con Nulla Osta n. 9335 del 15/10/1990.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. n. 364/1909)
NVCE - Estremi provvedimento	NR
NVCD - Data notificazione	23/08/1910

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallo, Meri
FTAD - Data	2013/04/10
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE142416

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallo, Meri
FTAD - Data	2013/04/10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Comune di Venezia
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBH - Sigla per citazione	00001003
BIBN - V., pp., nn.	V. -; p. 167; n. 336.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00001049
BIBN - V., pp., nn.	V. I; pp. 452, 470; n. 31, 46.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	V. -; p. 287; n. -.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001372
BIBN - V., pp., nn.	V. I; pp. 449-469; n. -.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Ongaretto, Michela
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	